

# CONSORZIO CASA SERENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Corso Lombardia, n.115 TORINO TO
Codice Fiscale	10193190013
Numero Rea	TO 1113185
P.I.	10193190013
Capitale Sociale Euro	2.501.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A202671

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.272.744	7.460.830
II - Immobilizzazioni materiali	1.212.281	1.227.293
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>8.485.025</b>	<b>8.688.123</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	99.934	-
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.237.474	1.516.564
imposte anticipate	14.504	11.914
<b>Totale crediti</b>	<b>1.251.978</b>	<b>1.528.478</b>
IV - Disponibilità liquide	34.816	103.671
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.386.728</b>	<b>1.632.149</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>8.177</b>	<b>11.182</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>9.879.930</b>	<b>10.331.454</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	2.501.000	2.501.000
IV - Riserva legale	26.036	20.688
VI - Altre riserve	23.039	11.097
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(9.026)	17.824
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.541.049</b>	<b>2.550.609</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>56.000</b>	<b>46.000</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.988.372	2.434.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.289.923	5.292.330
<b>Totale debiti</b>	<b>7.278.295</b>	<b>7.727.039</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>4.586</b>	<b>7.806</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>9.879.930</b>	<b>10.331.454</b>

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.970.360	5.429.597
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	28.297	-
altri	143.580	128.672
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>171.877</b>	<b>128.672</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.142.237</b>	<b>5.558.269</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	398.887	38.690
7) per servizi	4.423.074	4.985.176
8) per godimento di beni di terzi	2.781	2.868
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	293.542	317.052
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	188.086	188.086
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.456	128.966
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.964	7.134
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>298.506</b>	<b>324.186</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(99.934)	-
13) altri accantonamenti	12.000	12.000
14) oneri diversi di gestione	27.280	31.705
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.062.594</b>	<b>5.394.625</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>79.643</b>	<b>163.644</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	313	140
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>313</b>	<b>140</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>313</b>	<b>140</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	91.932	99.749
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>91.932</b>	<b>99.749</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(91.619)</b>	<b>(99.609)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(11.976)</b>	<b>64.035</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	615	3.395
imposte relative a esercizi precedenti	(975)	34.421
imposte differite e anticipate	(2.590)	8.395
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(2.950)</b>	<b>46.211</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(9.026)</b>	<b>17.824</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il Consorzio si è avvalso del ricorso al nuovo termine stabilito, in ottemperanza della conversione in legge (L. 26.02.2021 n.21) del DL 31.12.2020 n.183 (c.d. DL "Milleproroghe"), attraverso una modifica all'art.106 co.1 del DL 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni nella L.24.4.2020, che ha stabilito che, "in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio".

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

### Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Ai dati di bilancio dell'esercizio 2020 sono affiancati, ai sensi dell'art. 2423 ter, i dati dell'esercizio 2019. Si precisa, inoltre, che non è stato necessario effettuare alcun adattamento delle voci risultando, le medesime, sufficientemente chiare per l'esposizione delle poste contabili tipiche dell'attività aziendale.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Ai sensi dell'art. 2423 ter co. 5 del codice civile, si precisa che le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla sua forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il Consorzio si è avvalso della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dall'art. 2435-bis del c.c.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 del c.c., in commento alle singole voci di Stato Patrimoniale sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### **Altre informazioni**

#### **Informazioni sulla gestione**

Nell'esercizio in corso si è registrato un valore della produzione pari ad euro 5.142.237,00 ed un risultato negativo di gestione pari ad euro 9.026,00, dopo aver stanziato euro (2.950,00) per imposte ed aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi euro 298.506,00.

Lo scenario nazionale dell'anno 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche nazionali e locali. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette sull'attività economica nazionale e sulle attività del Consorzio.

Seppur le attività del Consorzio non sono state mai sospese, rientrando l'attività svolta tra quelle autorizzate dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e del successivo Decreto del Ministro

dello Sviluppo Economico, si è registrato una significativa contrazione dei ricavi a decorrere dalla metà del mese di marzo 2020. Il protrarsi della pandemia, con riferimento alla seconda ondata di aggravio dei contagi registrati a partire da fine settembre 2020, che ha portato il Governo a dover decretare la regione Piemonte come area caratterizzata da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto (c.d. zona rossa), ed alla terza ondata di fine anno, che ha coinvolto sia gli ospiti della struttura che gli operatori con numeri elevati, 140 contagi in tutto, arginati per quanto possibile dalla compartimentazione dei reparti tra positivi e non, ha messo in difficoltà tutto il settore del welfare in cui il Consorzio opera. Naturalmente non è stato possibile inserire alcun ospite durante tutto il periodo in cui si sono avuto soggetti positivi in struttura.

In attuazione delle disposizioni governative, regionali e dell'ASL competente, il Consorzio ha adottato, tramite le consorziate PROGES e GULLIVER, tutte le misure organizzative, le procedure ed i protocolli previsti al fine di contrastare efficacemente il contagio da COVID-19 all'interno della RSA Casa Serena.

Più precisamente, i protocolli adottati sono stati, in principale modo, diretti:

- a) alla gestione dell'emergenza;
- b) alla limitazione degli accessi a parenti/famigliari degli ospiti;
- c) alla sanificazione ambientale;
- d) all'informazione e formazione del personale in merito alle specifiche misure da adottare (ed in particolare sull'utilizzo dei DPI) e sulle procedure in caso di ospite che presenti sintomi da infezione da virus COVID-19 ovvero di soggetto accertato positivo al COVID-19.

L'attuazione delle predette misure ed il rispetto dei protocolli è stata demandata, per quanto di rispettiva competenza, alle consorziate PROGES e GULLIVER.

Gli strumenti di compensazione economica introdotti dai vari DPCM, succedutesi in questo periodo, dei quali il Consorzio ha potuto beneficiare, nel dettaglio lo stralcio del saldo 2019 e primo acconto 2020 dell'imposta Irap, l'ottenimento del credito d'imposta relativo alle spese di sanificazione ed all'acquisto di DPI, la moratoria delle rate di mutuo fino al 30.06.2021 ed il riconoscimento da parte della Regione Piemonte di un parziale rimborso relativamente alle spese di sanificazione e di acquisto DPI sostenute, non sono stati sufficienti ad azzerare gli effetti negativi della crisi attuale.

L'aggravio di costi relativi alle attività di sanificazione ed all'acquisto di DPI, nel rispetto dei protocolli di sicurezza regionali e la difficoltà oggettiva a mantenere i livelli di riempimento della struttura raggiunti in precedenza, sono oggetto di costante monitoraggio da parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio con l'obiettivo di porre in essere tutte le azioni necessarie per il mantenimento dei necessari equilibri economici e finanziari dello stesso.

La volontà del Consorzio rimane quella di affrontare con il massimo impegno il proseguimento della gestione della struttura protetta nei prossimi esercizi, al fine di poter soddisfare le esigenze degli ospiti, provvedendo a garantire il dignitoso soddisfacimento dei bisogni primari ed assistenziali agli stessi e dei loro famigliari.

Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

#### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni	49 anni in quote costanti
Utilizzazione opere ingegno	3 anni in quote costanti
Oneri pluriennali: oneri accessori su finanziamenti	durata del finanziamento in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

#### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con

riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature Specifiche	12,50%
Impianti	15%
Biancheria e Materiale da cucina	40%
Mobili e Arredi	10%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Telefoni cellulari	20%
Beni gratuitamente devolvibili	2,04%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte in bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed incrementato dei dividendi e dei ristorni destinati ad aumento gratuito del capitale sociale deliberati dalle partecipate.

### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;



- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	9.187.588	2.442.314	11.629.902
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.726.758	1.215.021	2.941.779
Valore di bilancio	7.460.830	1.227.293	8.688.123
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	90.444	90.444
Ammortamento dell'esercizio	188.086	105.456	293.542
Totale variazioni	(188.086)	(15.012)	(203.098)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	9.187.588	2.532.758	11.720.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.914.844	1.320.477	3.235.321
Valore di bilancio	7.272.744	1.212.281	8.485.025

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, al 31.12.2020, risultano così composte:

- "Concessioni", per euro 9.103.885,00, rappresentative del costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, relativo all'aggiudicazione del bando di pubblico incanto promosso dalla Città di Torino riguardante la concessione cinquantennale della struttura denominata "Casa Serena" sita in Torino, C.so Lombardia 115, da destinarsi a residenza per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti.
- "Software", pari ad euro 2.540,00, comprensivo dei costi d'acquisto di licenze software relative a programmi applicativi.
- "Oneri accessori su finanziamenti" per euro 81.163,00 sono costituiti dagli oneri accessori sostenuti per ottenere il finanziamento pari ad euro 10.345.000,00 dall'Istituto Bancario "Banca Prossima spa", quali spese di istruttoria, imposta sostitutiva su finanziamenti e spese notarili relative contratto di finanziamento.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio ad eccezione dello stanziamento delle quote di ammortamento di competenza.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli acquisti nell'anno 2020 vengono di seguito specificati:

- le attrezzature specifiche comprendono l'acquisto di piaste murali, paracolpi e paraspigoli per euro 17.000,00, di un generatore di ozono per euro 960,00, di quattro concentratori di ossigeno per euro 2.900,00 e di cinque aspiratori per euro 1.400,00; tutte le attrezzature sono relative ai reparti della struttura protetta e conformi alle normative vigenti;
- i mobili e arredi comprendono l'acquisto di due porte in alluminio ad uso della struttura per euro 2.743,00;
- le macchine elettroniche ufficio comprendono l'acquisto di un tablet Samsung Galaxy per euro 370,00;
- i beni gratuitamente devolvibili comprendono i costi sostenuti fino al 31.12.2020 per primo e secondo SAL, pari ad euro 65.071,00, relativamente alla realizzazione del nuovo nucleo con ulteriori 20 posti letto, i lavori stanno procedendo come da progetto e termineranno presumibilmente a inizio estate 2021.

Nel rispetto del punto 3-bis) dell'articolo 2427 del codice civile si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali, non hanno subito rettifiche di valore, in effetti non sono evidenziate né riclassifiche, né rivalutazioni o svalutazioni in quanto non operate.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	99.934	99.934
<b>Totale rimanenze</b>	<b>99.934</b>	<b>99.934</b>

Le rimanenze iscritte in bilancio sono esclusivamente relative a materiale di consumo quali dispositivi di protezione individuale in essere al 31.12.2020. La valutazione delle rimanenze è stata effettuata al costo specifico d'acquisto, raggruppando i beni in categorie omogenee, essendo lo stesso non inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo valutando le concrete possibilità di futuro incasso ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 51.488,00.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	32.621	176.328	32.622	176.327	143.706	441
	Note credito da emettere a clienti terzi	-	-	9.035	9.035-	9.035-	-
	Clienti terzi Italia	1.141.110	5.233.546	5.501.371	873.285	267.825-	23-
	Crediti vari v/terzi	7.185	11.903	11.802	7.286	101	1
	Banche c/partite attive da liquidare	5	-	5	-	5-	100-
	Erario c/liquidazione Iva	177.052	202.120	379.172	-	177.052-	100-
	Iva in attesa di rimborso	-	580.061	370.477	209.584	209.584	-
	Credito Iva in compensaz con altri trib	206.856	10.000	216.856	-	206.856-	100-

Ritenute subite su interessi attivi	2	-	2	-	2-	100-
Credito d'imposta 10% IRAP art1 c21 L190	1.042	-	-	1.042	-	-
Erario c/IRAP	-	3.173	1.498	1.675	1.675	-
Crediti per imposte anticipate	11.040	2.880	480	13.440	2.400	22
Crediti IRAP per imposte anticipate	874	228	38	1.064	190	22
Cred.vErario vers. 1/3 imposte accertate	5.308	2.659	5.308	2.659	2.649-	50-
Credito Sanificazione /DPI art125 DL34/20	-	28.297	2.198	26.099	26.099	-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	22.970-	417	4.939	27.492-	4.522-	20
Fondo svalutaz.cred. tassato v/o clienti	31.646-	7.714	24	23.956-	7.690	24-
Arrotondamento	1-			-	1	
<b>Totale</b>	<b>1.528.478</b>	<b>6.259.326</b>	<b>6.535.827</b>	<b>1.251.978</b>	<b>276.500-</b>	

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.119.115	(129.987)	989.128	989.128
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	390.259	(149.200)	241.059	241.059
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.914	2.590	14.504	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.190	97	7.287	7.287
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.528.478</b>	<b>(276.500)</b>	<b>1.251.978</b>	<b>1.237.474</b>

Per quanto concerne la scadenza dei crediti dell'Attivo Circolante, si precisa che gli stessi sono tutti collocabili nella categoria "**entro l'esercizio successivo**". Si attesta che, al 31/12/2020, non vi sono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi una scadenza superiore ai cinque anni.

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate ai fini Ires per euro 13.440,00 utilizzando l'aliquota del 24% ed ai fini Irap per euro 1.064,00 utilizzando l'aliquota del 1,90%.

Nell'esercizio in esame il fondo svalutazione crediti registra un utilizzo per euro 8.131,00 conseguente alla verificata impossibilità di incassare crediti per i quali tutti gli atti di recupero coattivo tramite procedure extragiudiziarie istaurate, anche con l'ausilio di studi legali, hanno dato esito negativo. Lo stanziamento effettuato nell'esercizio, pari ad euro 4.964,00, che ha adeguato il fondo svalutazione crediti ad euro 51.448,00 per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni di insolvenza e di inesigibilità, è stato valutato congruo nel suo ammontare sia in relazione allo stato di solvibilità dei debitori sia in considerazione della mancanza di insolvenze conclamate.

### Fondo Svalutazione Crediti Commerciali

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2020 ammonta ad euro 51.448,00; si evidenziano, qui di seguito, le sue movimentazioni:

Descrizione	F.do svalut. ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalut. ex art. 106DPR 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	22.969,00	31.646,00	54.615,00

Utilizzo nell'esercizio	417,00	7.714,00	8.131,00
Accantonamento esercizio	4.940,00	24,00	4.964,00
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>27.492,00</b>	<b>23.956,00</b>	<b>51.448,00</b>

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	83.088	(83.088)	-
<b>Assegni</b>	19.387	13.062	32.449
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.196	1.171	2.367
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>103.671</b>	<b>(68.855)</b>	<b>34.816</b>

La voce, per complessivi euro 34.816,00 al 31/12/2020, comprende il saldo cassa a fine esercizio per euro 2.367,00 ed il saldo cassa assegni per euro 32.449,00.

### **Ratei e risconti attivi**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	1.167	3	1.170
<b>Risconti attivi</b>	10.015	(3.008)	7.007
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>11.182</b>	<b>(3.005)</b>	<b>8.177</b>

Nella voce "**ratei e risconti attivi**" sono iscritti risconti attivi per euro 7.007,00 relativi a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi secondo il disposto dell'art. 2424 bis C.C. In particolare riguardano risconti attivi su premi assicurativi per euro 6.798,00, risconti attivi su canoni telefonici per connettività internet per euro 18,00 e risconti attivi vari per euro 191,00. Nella voce sono iscritti inoltre ratei attivi per euro 1.170,00 relativi al canone di domiciliazione della propria sede legale dovuto dal Consorzio Torino Infanzia soc.coop sociale onlus di competenza del quarto trimestre 2020.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

#### **Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.501.000	-	-	-	2.501.000
Riserva legale	20.688	-	5.348	-	26.036
Riserva straordinaria	11.096	-	11.941	-	23.038
Varie altre riserve	1	-	-	-	1
Totale altre riserve	11.097	-	11.942	-	23.039
Utile (perdita) dell'esercizio	17.824	(17.824)	-	(9.026)	(9.026)
<b>Totale</b>	<b>2.550.609</b>	<b>(17.824)</b>	<b>17.290</b>	<b>(9.026)</b>	<b>2.541.049</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La prescrizione normativa, richiede inoltre di indicare la composizione delle voci di patrimonio netto specificando la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità. In merito alla disponibilità ed alla distribuibilità delle voci che compongono il patrimonio netto si precisa che per disponibilità si deve intendere la possibilità di utilizzo di una riserva, mentre per distribuibilità si deve intendere la possibilità di erogazione ai soci di dividendi.

Al fine di soddisfare il principio generale della chiarezza si ritiene opportuno fornire le suddette informazioni attraverso la compilazione schematica del prospetto sotto riportato. Si precisa che non sono stati esposti i codici indicatori dei vincoli di disponibilità delle riserve, peraltro indicati e suggeriti dai principi contabili, in considerazione del fatto che la società è una società cooperativa, il cui statuto ha recepito le disposizioni dell'art. 2514 del Codice Civile e le ulteriori disposizioni della legislazione speciale concernenti il regime tributario delle cooperative:

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	2.501.000	Capitale	-
Riserva legale	26.036	Utili	-

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
<b>Altre riserve</b>			
Riserva straordinaria	23.038	Utili	-
Varie altre riserve	1	Utili	-
<b>Totale altre riserve</b>	23.039	Utili	-
<b>Totale</b>	2.550.075		-
<b>Quota non distribuibile</b>			2.550.075

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto attiene l'informativa riguardante l'utilizzazione delle poste del patrimonio netto, si segnala che non sono state assunte deliberazioni, da parte dei soci, che abbiano disposto distribuzione di poste del patrimonio netto.

### Composizione del Capitale Sociale

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>							
	Capitale sociale	2.501.000	-	-	-	-	2.501.000
	<b>Totale</b>	<b>2.501.000</b>	-	-	-	-	<b>2.501.000</b>

Il capitale sociale pari ad euro 2.501.000,00, interamente sottoscritto e versato, risulta suddiviso in n. 25.010 azioni del valore nominale di euro 100,00 cadauna. Al 31/12/2020 era suddiviso come segue:

Soci	Importo
<b>Soci cooperatori:</b>	
In Rete società consortile per azioni	1.274.000,00
Pro.Ges. coop sociale a r.l.	385.000,00
Gulliver coop sociale a r.l.	240.000,00
La Nuova cooperativa soc.coop sociale	1.000,00
Leone Rosso Società coop sociale	1.000,00
<b>Soci sovventori:</b>	
Pro.Ges. coop sociale a r.l.	369.600,00
Gulliver coop sociale a r.l.	230.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.501.000,00</b>

## Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Secondo quanto richiesto dall'art.2427, punto 7, c.c. si evidenzia che la voce "Altri Fondi", al 31/12/2020 pari ad euro 56.000,00, risulta composta:

- per euro 8.000,00 dall'accantonamento delle probabili future spese legali concernenti l'avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Torino 2 per l'anno d'imposta 2013, notificato il 20 novembre 2018, per il quale è stata emessa a favore del Consorzio la sentenza in primo grado di giudizio e concernenti l'avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Torino 2 per l'anno d'imposta 2014, notificato il 06 novembre 2019 relativamente al quale si è presentato ricorso e si è in attesa della sentenza di primo grado di giudizio;
- per euro 48.000,00 dal fondo oneri futuri per manutenzione immobile sito in Torino Corso Lombardia n.115 in concessione cinquantennale, stanziato in coerenza con il piano economico finanziario a suo tempo stilato sul quale i soci si sono basati per presentare l'offerta economica in sede di gara. Gli amministratori hanno valutato opportuno, una volta coperte le perdite d'avviamento, iniziare a costituire un fondo per l'esecuzione di future manutenzioni sull'immobile, ad oggi non necessarie, ritenendo adeguato lo stanziamento di euro 48.000,00.

Nella seguente tabella vengono indicate le movimentazioni dell'esercizio in esame:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	46.000	46.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	12.000	12.000
Utilizzo nell'esercizio	2.000	2.000
Totale variazioni	10.000	10.000
Valore di fine esercizio	56.000	56.000

In aderenza all'OIC 31, al fine di fornire un'adeguata informativa in nota integrativa, si precisa che data 20 novembre 2018 è stato notificato un avviso di accertamento relativo all'anno 2013 per un importo di euro 67.768,49 (le cui sole imposte ammontano ad euro 12.483,00). Detto accertamento è la conseguenza degli avvisi di accertamento notificati dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2010, 2011 e 2012 che hanno portato ad una riduzione delle perdite da scomputare negli esercizi successivi ed al rilievo relativo all'omessa regolarizzazione d'acquisti per euro 37.299,02, derivante da una segnalazione della Direzione Provinciale di Modena dell'Agenzia delle Entrate. Il Consorzio ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino che con sentenza del 16.12.2019 ha dichiarato cessata la materia del contendere relativamente al rilievo per indebito scomputo perdite ed ha accolto il ricorso presentato dal Consorzio in relazione al rilievo omessa regolarizzazione fatture di acquisto ed in relazione all'altro rilievo rappresentato dal capo 1, compensandone le spese.

In data 15 novembre 2019 è stato notificato un avviso di accertamento relativo all'anno 2014, che trae origine dagli avvisi di accertamento notificati dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, nel quale l'Ufficio accerta una maggior imposta valore aggiunto per euro 6.636,83, un maggior imponibile Ires di euro 20.414,00, rettifica il modello Unico portando a zero le perdite residue da compensare e irroga sanzione per omessa regolarizzazione di acquisti per euro 45.671,39. Il Consorzio si è opposto in toto al contenuto dell'avviso di accertamento ed ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino, chiedendone l'annullamento, al momento si è in attesa della sentenza del primo grado di giudizio.

Per queste motivazioni l'organo amministrativo del Consorzio non ha ritenuto opportuno procedere alla costituzione del fondo imposte, stanziando esclusivamente il fondo rischi relativo alle spese legali future.

## Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti saldo avere	617	8.083	-	-	7.031	1.669	1.052	171
	Clienti terzi Italia c /cauzioni	5.413	6.932	-	-	4.231	8.114	2.701	50
	Banca c/c	-	5.908.470	-	-	5.787.158	121.312	121.312	-
	Banca Prossima Mutuo n.57502713	5.491.954	-	-	-	-	5.491.954	-	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	492.379	604.110	-	-	487.942	608.547	116.168	24
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	-	-	-	-	24.305	24.305-	24.305-	-
	Fornitori terzi Italia	1.447.947	5.626.939	-	-	6.174.541	900.345	547.602-	38-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assimilati	955	955	-	-	955	955	-	-
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	-	4.475	-	-	3.311	1.164	1.164	-
	Erario c/IRAP	883	-	-	-	883	-	883-	100-
	Erario c/marca da bollo su ft. elettronico	6	2	-	-	8	-	6-	100-
	INPS collaboratori	1.024	1.024	-	-	1.024	1.024	-	-
	Cauzioni passive fruttifere strutture	173.936	39.096	-	-	72.436	140.596	33.340-	19-
	Cauzioni passive varie	1.320	60	-	-	100	1.280	40-	3-
	Debiti vari terzi	16.493	11.153	-	-	6.835	20.811	4.318	26
	Debiti v /collaboratori	2.971	2.972	-	-	2.971	2.972	1	-
	Debiti per int.pass. su cauz.fruttifere	3.182	63	-	-	2.224	1.021	2.161-	68-
	Debiti vs.banche per comp.da liquid.	959	837	-	-	959	837	122-	13-
	Soci c/ristorni	87.000	-	-	-	87.000	-	87.000-	100-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	<b>Totale</b>	<b>7.727.039</b>	<b>12.215.171</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.663.914</b>	<b>7.278.295</b>	<b>448.744-</b>	



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.491.954	121.311	5.613.265	323.342	5.289.923	3.622.678
Debiti verso fornitori	1.940.327	(455.741)	1.484.586	1.484.586	-	-
Debiti tributari	1.844	275	2.119	2.119	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.024	-	1.024	1.024	-	-
Altri debiti	291.890	(114.589)	177.301	177.301	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>7.727.039</b>	<b>(448.744)</b>	<b>7.278.295</b>	<b>1.988.372</b>	<b>5.289.923</b>	<b>3.622.678</b>

Per quanto concerne la scadenza dei debiti, si precisa che sono collocabili nella categoria "**entro l'esercizio successivo**" per euro 1.988.372,00 e "**oltre l'esercizio successivo**" per euro 5.289.923,00.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	7.278.295	7.278.295

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427 C.C. si segnalano qui di seguito i debiti aventi scadenza superiore ai cinque anni:

- finanziamento n.57502713 erogato da Banca Intesa SanPaolo spa di originari euro 8.205.000,00 concesso in data 27.12.2010 per la durata di anni 20 che, a seguito dell'accoglimento delle domande di sospensione della rate fino al 30.06.2021 per quota capitale effettuate dal Consorzio, avrà scadenza il 31.12.2033.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e i risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nel seguente prospetto sono evidenziate le movimentazioni relative all'esercizio in esame della voce Ratei e Risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	7.806	(3.220)	4.586
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	7.806	(3.220)	4.586

Nella voce "**ratei passivi**", pari ad euro 4.586,00 alla fine dell'esercizio in esame ed esclusivamente composta da risconti passivi, risultano iscritti per euro 3.854,00 la quota di competenza dell'esercizio dei consumi di acqua potabile, per euro 549,00 la quota di competenza del 2020 delle spese telefoniche e per euro 183,00 risconti passivi diversi.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Nei ricavi delle vendite e prestazioni è inclusa anche la quota di integrazione tariffaria di totali euro 102.309,00, riconosciuta per il 2020 dalle Unità Sanitarie Locali di competenza, per il sostenimento di maggiori oneri per la prevenzione ed il controllo dell'infezione COVID-19 relativa alle prestazioni effettuate dal Consorzio (Ex DGR n.13.2888 del 19/02/2021).

I contributi in conto esercizio, presenti del bilancio per euro 28.297,00, si riferiscono al credito d'imposta ottenuto relativamente alle spese di sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI), statuito dall'art. 125 DL 34/2020.

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel corso del 2020 sono state significative le spese sostenute per gli acquisti dei dispositivi di protezione individuale e per la sanificazione della struttura protetta legate alla diffusione del Coronavirus:

Dettaglio	2020
Acquisto DPI dispositivi protezione individuale	€ 365.551
Servizi di sanificazione e igienizzazione	€ 51.440

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, i ricavi straordinari nella voce A5 e i costi straordinari nella voce B14.

Nel corso del presente esercizio si segnala che non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il Consorzio ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti, pari ad euro 615,00, si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le stesse sono composte esclusivamente da imposta IRAP.

L'Irap di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 registrata nella voce 20 del Conto Economico tiene conto del mancato versamento del primo acconto 2020 (ai sensi dell'art. 24 del DL 34/2020), che, rimanendo definitivamente non dovuto, riduce l'importo del tributo di competenza per l'anno 2020. Si precisa che la Cooperativa usufruisce delle norme agevolative fiscali previste per la cooperazione di cui all'art.12 della Legge n.904 del 1977 e successive modifiche.

La Cooperativa inoltre, in quanto cooperativa sociale, gode della particolare agevolazione ai fini IRAP della riduzione dell'aliquota al 1,90%, deliberata dalla Regione Piemonte.

Nell'esercizio in esame non è stato effettuato alcun stanziamento per imposte differite, non sussistendone i presupposti; mentre sono state iscritte imposte anticipate ai fini Ires per euro 2.880,00 utilizzando l'aliquota del 24% per la quota che avrà il suo riassorbimento dall'esercizio 2021 in avanti, ed ai fini Irap per euro 2283,00 utilizzando l'aliquota del 1,90%. Si è inoltre provveduto a stornare per euro 480,00 le imposte anticipate Ires e per euro 38,00 le imposte anticipate Irap relativamente al parziale utilizzo dell'accantonamento fondo rischi per spese legali su contenzioso fiscale.

Le imposte relative ad esercizi precedenti, pari ad euro (975,00), includono sopravvenienze attive per imposte dirette di esercizi precedenti e sono riferite all'imposta Irap accantonata nell'esercizio precedente ma non dovuta in base ai Decreti Legislativi dell'anno 2020 emanati a seguito della pandemia.

Nel seguente prospetto è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
<b>Totale differenze temporanee imponibili</b>	12.000	12.000
<b>Differenze temporanee nette</b>	12.000	12.000

	IRES	IRAP
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	10.560	836
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.880	228
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	13.440	1.064

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento al fondo spese legali per verifica fiscale periodo d'imposta 2013	5.000	(2.000)	3.000	24,00%	720	1,90%	57
Accantonamento al fondo spese legali per verifica fiscale periodo d'imposta 2014	5.000	-	5.000	24,00%	1.200	1,90%	95
Accantonamento al fondo oneri futuri per manutenzioni su immobile	36.000	12.000	48.000	24,00%	11.520	1,90%	912

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.15, C.c.)

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La società non ha erogato compensi all'Organo amministrativo mentre sono stati deliberati compensi all'Organo di controllo (a cui è affidato anche l'incarico di revisione legale dei conti), come riepilogato nella seguente tabella:

	Sindaci
Compensi	14.354

Si precisa che agli amministratori non spetta alcun compenso per l'attività svolta, giusta delibera assembleare del 06/05/2013.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	152.050

Per maggior chiarezza, qui di seguito, si dettagliano le garanzie esistenti alla fine dell'esercizio in esame pari ad euro 152.050,00:

- fidejussione bancaria fino a concorrenza massima dell'importo di euro 152.050,00 dell'Istituto Bancario Intesa SanPaolo ex Banca Prossima spa rilasciata *sine die* sino alla definizione di tutte le pendenze in corso, a favore dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale II di Torino a titolo di garanzia del rimborso Iva richiesto relativo all'anno d'imposta 2017 per pari importo.

Come statuito inoltre dal n.9 dell'art. 2427 C.C., al fine di una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si segnala in questa sede, che a garanzia del Finanziamento concesso alla nostra cooperativa dalla Banca Prossima spa, i Soci hanno rilasciato le seguenti fideiussioni;

- fideiussione rilasciata da IN RETE soc. consortile per azioni dell'ammontare di Euro 5.300.000,00 (cinquemilionitrecentomila virgola zero zero);
- fideiussione rilasciata da GULLIVER soc. coop sociale dell'ammontare di Euro 2.600.000,00 (duemillioniseicentomila virgola zero zero);
- fideiussione rilasciata da PRO.GES soc. coop sociale dell'ammontare di Euro 2.600.000,00 (duemillioniseicentomila virgola zero zero).

Si precisa che non esistono altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale. (Ai sensi dell'art.2427 c.1 n.22 bis e ter C.c.).

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. comma 1 punto 22 bis riguardante le informazioni relative alle operazioni con parti correlate si precisa che, fermo restando la particolare relazione tra Consorzio e consorziati in applicazione delle disposizioni statutarie, regolamentari e contrattuali interne, queste operazioni, nello specifico l'affidamento di prestazioni di servizio ai soci, rientrano nel normale corso di attività del Consorzio e sono regolate a condizioni concordate fra le parti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse del Consorzio e riguardano essenzialmente rapporti di natura commerciale, rapporti di natura contabile e finanziaria. Il bilancio riflette gli effetti di tali operazioni.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. Art.2427, primo comma, n.22-ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si segnala che anche nel 2021 lo scenario nazionale è stato caratterizzato dal perdurare della diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche nazionali e locali. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza. I potenziali effetti di questo fenomeno sono oggetto di costante monitoraggio da parte dell'Organo Amministrativo con l'obiettivo di porre in essere tutte le azioni necessarie per il mantenimento dei necessari equilibri economici e finanziari.

Ad inizio febbraio 2021 è terminata la terza ondata di contagi, da allora la struttura è Covid free ed in marzo sono potuti riprendere gli ingressi di nuovi ospiti previa quarantena.

I lavori di sistemazione dell'ex ristorante, dove si sta realizzando un nuovo nucleo per ulteriori 20 posti letto, stanno procedendo come da progetto e, al momento, se ne può prevedere la loro ultimazione ad inizio estate 2021.

Comunque, alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene opportuno precisare che i fatti intervenuti tra il 31 dicembre scorso e la data di formazione del presente bilancio non hanno scalfito il presupposto della continuità aziendale. Pertanto la valutazione delle voci di bilancio, come indicato in precedenza, è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

(Rif. Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

Il CONSORZIO CASA SERENA è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Cooperativa costituito in data 01 dicembre 2009 con atto dottor MARIO SICIGNANO, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Torino, Rep. N.39930 Racc. 17240, quale società di progetto ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, per iniziativa delle società PRO.GES. - Società cooperativa sociale a responsabilità limitata - Servizi Integrati alla Persona, IN RETE - Società consortile per azioni, GULLIVER - Società cooperativa sociale a responsabilità limitata, APACOOOP - Società cooperativa ora Boorea Emilia Ovest s.c. a seguito di operazione di incorporazione, COOPERA UISP - Società cooperativa, SOFINCO s.p.a.

Così come specificato nell'art. 3 dell'Atto Costitutivo: "Il Consorzio, con esclusione di ogni scopo di lucro, è retto e disciplinato dai principi della mutualità consortile, e si propone di produrre beni e servizi necessari per lo svolgimento di tutte le attività occorrenti alla realizzazione e alla gestione di una residenza per persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti nell'immobile denominato Casa Serena sito in Torino in Corso Lombardia n. 115 (dato in concessione cinquantennale dalla Città di Torino). Il tutto come meglio precisato negli articoli 3 e 4 dello Statuto Sociale. Il Consorzio, per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e la realizzazione dell'oggetto sociale, si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico e il potenziamento aziendale delle società consorziate, ai sensi dell'art. 4 della Legge 31-1-1992 N. 59.

Il Consorzio si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo Unitario Italiano. Per ciò stesso

il Consorzio ha aderito alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue, numero di adesione 25581. La durata della Società è prevista fino al 31.12.2060, prorogabile con delibera di Assemblea Straordinaria.

In data 14/12/2009 è stata iscritta al Registro delle Imprese di Torino nella sezione ORDINARIA Codice fiscale e numero d'iscrizione: 10193190013.

La Cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative dal 18/12/2009 con il numero A202671 nella Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di cui agli art. 2512, 2513 e 2514 del c.c. Categoria: Cooperative Sociali.

Si evidenzia che con assemblea straordinaria del 08/04/2014, la nostra cooperativa si è trasformata in cooperativa sociale e che in data 05/06/2014 è stata iscritta alla sezione Provincia di Torino dell'Albo regionale delle Cooperative sociali, sezione C.

L'attività della cooperativa, in esito all'aggiudicazione della concessione sopradescritta ed in aderenza alle previsioni contrattuali in essa contenute, è consistita inizialmente nell'adattamento strutturale e funzionale dell'immobile, quale completamento della ristrutturazione sia interna che esterna dello

stesso, ivi compreso l'approntamento delle specifiche attrezzature ed arredi, al fine della realizzazione della struttura ricettiva, quale servizio di pubblica utilità, destinata all'assistenza anziani nell'immobile denominato "Casa Serena" sito in Torino in Corso Lombardia n. 115, e successivamente, dall'esercizio 2011 e seguenti, nella gestione della residenza per persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci affidando loro la gestione dell'attività socio-assistenziale sopra richiamata.

Nello specifico si è proceduto all'assegnazione dei seguenti servizi ai soci:

- al socio cooperatore Proges la gestione dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed alberghieri all'interno della RSA/RAF/RA nel seguito indicati: Direzione di Struttura, Responsabile Assistenziale (RAA), Servizio socio assistenziale per il 1° e 2° Piano, Servizio infermieristico e coordinamento infermieristico, Servizio fisioterapico, Servizio barbiere, parrucchiere, podologo, Servizi di pulizie, Servizio di segreteria e reception, Acquisti materiali di consumo, escluso quanto a carico del Concessionario e Servizio di manutenzione ordinaria;
- al socio cooperatore Gulliver la gestione dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed alberghieri all'interno della RSA/RAF/RA nel seguito indicati: Direzione Sanitaria, Responsabile Assistenziale (RAA), Servizio socio assistenziale per il 3°, 4° e 5° Piano, Servizio di Lavanderia personale e lavanderia piana, Servizio di Guardaroba e Acquisti materiali di consumo, escluso quanto a carico del Concessionario;
- al socio cooperatore La Nuova Cooperativa società cooperativa sociale la gestione di piccoli servizi di pulizia esterna della struttura;
- al socio cooperatore In Rete scpa la gestione del servizio di direzione e coordinamento organizzativo.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art.111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n.318/1942 e successive modificazioni). Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n.381 /1991 sono considerate a mutualità prevalente.

All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini;
- ha nel proprio statuto le clausole di cui all'art. 2514 del c.c. e che le stesse sono di fatto osservate;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 - costi della produzione per servizi, tenuto conto delle disposizioni sulle deroghe di cui al D.M. 30/12/2005. Per il calcolo della prevalenza, al fine specifico della suddivisione dei costi per servizi ricevuti dai soci rispetto a quelli ricevuti da terzi, si è proceduto nel pieno rispetto del criterio della omogeneità estrapolando dalla voce B7 i costi riferibili ad analoghi beni e servizi.

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. comma 1, lettera c) nell'anno 2019 è comunque raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 83,41% dell'attività complessiva così come dimostrato dai seguenti dati contabili:

	<b>Totale</b>	<b>Prestazioni dei soci</b>	<b>Prestazioni dei terzi</b>
<b>B.7 Costi per servizi afferenti l'oggetto sociale anno 2020</b>	<b>4.061.317</b>	<b>3.387.548</b>	<b>673.769</b>

#### B.7 COSTI PER SERVIZI SOCI

#### B.7 COSTI PER SERVIZI AFFERENTI L'ATTIVITA'

$$\underline{3.387.548 * 100} = 83,41\%$$



4.061.317

### **Dimostrazione degli amministratori delle politiche associative perseguite in ordine alla procedura di ammissione ed al carattere aperto della Società ex art. 2528 C.C.**

In conformità delle disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, nel rispetto del carattere aperto della cooperativa che consente a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di essere ammessi a soci si segnala che nel corso dell'esercizio appena concluso il Consiglio di Amministrazione non ha deliberato l'ammissione di alcun nuovo socio in quanto non ci sono state richieste.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2020 si è usufruito di quanto indicato nel seguente prospetto:

<b>Soggetto ricevente</b>	<b>Autorità concedente</b>	<b>Elemento di aiuto</b>	<b>Importo nominale</b>	<b>Data concessione</b>	<b>Tipo Misura</b>
Consorzio Casa Serena - Società cooperativa sociale C.F.: 10193190013	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	€ 656,65	€ 14.431,29	04/12/2020	Garanzia del Fondo Su Sezione Speciale Articolo 56 DL 17 Marzo 2020 N.18 - Garanzia diretta COVID-19

Per ulteriori informazioni si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Si ritiene opportuno specificare che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 le società hanno potuto beneficiare, in presenza di determinati requisiti, delle misure di sostegno all'economia concesse dal Governo in considerazione dell'emergenza epidemiologica da coronavirus. Tali misure, che possono ricomprendere sia agevolazioni di natura finanziarie che fiscale, assumono carattere generale. Per tale ragione non sembrano dover essere oggetto dell'informativa in esame.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di ripianare la perdita di esercizio pari ad euro 9.025,79 mediante l'utilizzo parziale della riserva straordinaria.

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di ripianamento del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Parma, 12 maggio 2021

**Il Consiglio di Amministrazione**

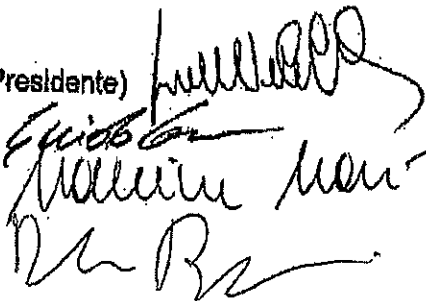
Firmato in originale da:

Calabrese Giovanni Umberto (Presidente)

Coscia Guido (Vice Presidente)

Ascarl Massimo (Consigliere)

Bertarelli Daniele (Consigliere)

The image shows four handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed on the left. The signatures are written in a cursive style. The first signature is for Giovanni Umberto Calabrese, the second for Guido Coscia, the third for Massimo Ascarl, and the fourth for Daniele Bertarelli.